



Una recente manifestazione

Grugliasco

Abit, mobilità sospesa fino al 30 settembre

Una boccata d'ossigeno. Per l'Abit di Grugliasco si è aperto uno spiraglio. Dall'incontro di ieri mattina in Regione è uscita una notizia che fa ben sperare per il futuro dell'azienda e dei 97 dipendenti a rischio mobilità. Infatti, al tavolo a cui erano presenti Regione, Provincia e Comune di Grugliasco la società Cooperlat Tre Valli ha annunciato la decisione di sospendere la procedura di mobilità fino al 30 settembre. Una notizia che molti speravano, ma che con il passare dei giorni sembrava diventare sempre più remota. Visto anche il fatto che la comunicazione dell'avvio della procedura era stato dato a sorpresa la sera di sabato 20 luglio e la procedura scattava da lunedì 22. Insomma, un fulmine a ciel sereno.

Per giorni le istituzioni hanno chiesto di togliere questa spada di Damocle dalla testa dei lavoratori, ben 97 sui 105 impiegati nello stabilimento. Ma dagli incontri svolti uscivano tutti fermi sulle proprie posizioni. E soprattutto l'azienda ribadiva che l'Abit aveva accumulato in 6 anni un rosso di 8 milioni. Troppi per continuare. «Determinante è stato il tavolo tecnico che si è svolto venerdì scorso - sostiene l'assessore regionale Claudia Porcietto -, dove sono state approfondite le criticità dell'azienda». Soddisfatti il sindaco di Grugliasco Roberto Montà e l'assessore Anna Maria Cuntrò che dicono: «Bisogna utilizzare questo tempo per cercare soluzioni a mantenere il sito e l'occupazione». Il prossimo incontro sembra sia stato fissato per il 9 settembre. [P. ROM.]